



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 3

QUALI INIZIATIVE E IMPEGNI FINANZIARI INTENDE ASSUMERE LA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL CANALE SCOLMATORE OVEST DI PADOVA (CANALE EQUILIBRATORE)?

presentata il 30 dicembre 2025 dal Consigliere Micalizzi

Premesso che:

- la Giunta regionale ha comunicato di aver deliberato l'adesione ai Regolamenti (UE) n. 1913/2025 e n. 1914/2025 - funzionali alla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021–2027 – e prevedendo tra le priorità interventi di resilienza idrica e riduzione del rischio idrogeologico, con una dotazione finanziaria dedicata;
- il Veneto è sempre più esposto agli effetti del riscaldamento globale, che si manifestano attraverso eventi meteorologici estremi e precipitazioni intense e concentrate, con un conseguente aumento del rischio idraulico e l'emersione di diffuse fragilità strutturali del territorio;
- la difesa del suolo e la messa in sicurezza idraulica dei territori urbanizzati costituiscono una responsabilità primaria della Regione del Veneto.

Considerato che:

- tra il Comune di Padova e il Consorzio di bonifica Bacchiglione è stata siglata una convenzione, fondata su uno specifico studio idraulico, che individua un sistema coordinato di opere di difesa comprendente la realizzazione di un bacino di laminazione in località Brusegana, nel territorio comunale di Padova, e di un nuovo canale scolmatore a ovest della città di Padova, denominato “canale equilibratore”, finalizzato alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche in eccesso provenienti da un'ampia area caratterizzata da rilevanti criticità idrauliche;
- il Comune di Padova ha adempiuto agli obblighi di propria competenza previsti dalla convenzione, realizzando a proprie spese e a valere su risorse del (PNRR), il bacino di laminazione di Brusegana, opera entrata in funzione nel 2022 e oggi pienamente operativa;

- il citato Consorzio ha ultimato la progettazione del canale equilibratore, articolata in due stralci funzionali, senza che siano state finora individuate le risorse necessarie per la sua realizzazione;
- il costo complessivo dell'opera è stimato in 8,6 milioni di euro per il primo stralcio funzionale e in 35,8 milioni di euro circa per il secondo stralcio funzionale.

Tenuto conto che:

- in data 10 giugno 2025, il Consiglio comunale di Padova ha approvato all'unanimità una mozione attraverso cui si sollecitava la Regione del Veneto a trovare quanto prima una soluzione utile a finanziare la realizzazione del canale equilibratore;
- l'area ovest della città di Padova presenta storiche e documentate fragilità idrauliche e interessa un bacino densamente abitato.

Ritenuto che:

- la mancata realizzazione del canale scolmatore ovest rappresenta un elemento di criticità nel sistema complessivo di difesa idraulica della città di Padova e dei territori limitrofi;
- l'avanzato livello di progettazione dell'opera e la sua articolazione in stralci funzionali ne consentono una realizzazione per fasi, coerente con i criteri di cantierabilità richiesti per l'utilizzo delle risorse europee recentemente riprogrammate.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente

per sapere:

- se la Giunta regionale intenda riconoscere il carattere strategico del progetto di canale scolmatore ovest di Padova e farsi carico del reperimento delle risorse necessarie a partire dalla realizzazione del primo stralcio funzionale dell'opera, al fine di garantirne l'efficacia nel sistema di difesa idraulica regionale;
- quali iniziative concrete intenda assumere, anche in raccordo con il Consorzio di bonifica Bacchiglione, per garantire il completamento anche il secondo stralcio di un'opera essenziale per la sicurezza di un'area densamente abitata.